

A.T.E.R.

**AZIENDA TERRITORIALE PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI
MATERA**

*programmazione triennale della formazione del personale per la
prevenzione della corruzione*



1. Premessa

La legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e le repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", individua nell'attività formativa uno dei più rilevanti strumenti gestionali di contrasto alla corruzione, perché da un lato si riduce il rischio che l'azione illecita possa essere compiuta in maniera inconsapevole, mentre dall'altro si acquisiscono competenze specifiche per lo svolgimento delle attività nelle aree individuate a più elevato rischio di corruzione.

Viene redatto, pertanto, il seguente programma triennale della formazione del personale, rivolto a tutto il personale e non soltanto a coloro che operano nei settori considerati a più alto rischio corruzione, al fine, soprattutto, di garantire adeguati percorsi di aggiornamento e di formazione in materia di anticorruzione e trasparenza.

2. Il fabbisogno formativo

Le attività formative inserite nella programmazione triennale della formazione saranno distinte in formazione "basic" (di base) e "advanced" (con percorsi dedicati e specifici).

La formazione "basic" sarà rivolta a tutto il personale dell'Azienda e comprenderà una serie di tematiche legate ai contenuti della Legge n. 190/2012, con particolare riferimento ai principi di etica e legalità rinvenienti dal codice di comportamento dei dipendenti dell'ATER di Matera, ai reati legati al fenomeno corruttivo e agli strumenti per prevenirli e combatterli nonché alla illustrazione dei contenuti del vigente Piano triennale di Prevenzione della corruzione.

La formazione "advanced" sarà, invece, conforme alla realtà lavorativa e sarà calibrata sulla base delle attività a rischio corruzione di ogni singola Unità Operativa, anche alla luce delle proposte dei Dirigenti al Responsabile della Prevenzione della Corruzione.

La formazione, sia "basic" che "advanced", dovrà prevedere un approccio alle tematiche trattate, da un punto di vista sia teorico (descrittivo) che pratico (analisi di problematiche calate nel contesto dell'amministrazione, approcci interattivi, simulazioni).

Le attività formative previste per l'anno 2015 sono quelle di cui all'allegato piano annuale, che potrà essere integrato laddove dovessero sorgere ulteriori esigenze formative.

Negli anni 2016 e 2017 i dipendenti dovranno svolgere, altresì, corsi di approfondimenti specifici, a seconda del settore di competenza, sul procedimento amministrativo, sui pagamenti, sugli appalti e le attività del RUP, sulle selezioni del personale, con le connesse attività di anticorruzione e trasparenza.

Sempre negli anni 2016-2017 è previsto lo svolgimento di corsi mirati ad aggiornare i dipendenti sulle novità normative in materia di anticorruzione e trasparenza.

I programmi formativi per ciascuno degli anni 2016 e 2017 saranno esplicitati nei rispettivi piani, da approvare annualmente, e si svolgeranno attraverso lezioni teoriche per

gli aspetti normativi e lezioni pratiche laddove sia richiesto un approccio attivo da parte del partecipante.

La durata delle attività formative sarà calibrata in relazione ai contenuti richiesti nonché in base al ruolo ricoperto dal soggetto destinatario della formazione.

Gli incontri si svolgeranno, preferibilmente *in house*, senza incidere sulla regolare attività amministrativa degli "uffici" ed in modo da conciliare l'esigenza di formare il più ampio numero di persone con quella di contenere i costi connessi agli interventi formativi.

Sarà cura del Responsabile della prevenzione della corruzione individuare le modalità di attuazione ed il calendario delle attività formative previste.

3. Il monitoraggio dell'attività formativa

La qualità del piano formativo sarà garantita dal monitoraggio costante per ciascuna attività formativa.

Allo scopo di migliorare gli interventi formativi successivi, infatti, a ciascun partecipante sarà somministrato un questionario individuale volto ad accertare le conoscenze acquisite nonché ad evidenziare le maggiori criticità sorte sul campo.

A tal proposito sarà istituita un'apposita "scheda di rilevazione della qualità della formazione".

ALL. 2

ATER MATERA

piano di formazione per l'anno 2015, ai fini della prevenzione della corruzione del personale dipendente

	Soggetti destinatari della formazione	Percorso formativo	Livello	Durata	Metodologia della formazione
1	Tutto il personale dipendente	Il fenomeno corruttivo: misure di prevenzione e di corruzione; il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione; etica e legalità con riferimento anche al codice di comportamento; le sanzioni disciplinari e del codice penale; le nuove forme di responsabilità.	Basic	6 ore	Lezioni frontali, da articolare in 2 o più incontri nel corso dell'anno.
2	Responsabile della prevenzione della corruzione	Il fenomeno corruttivo in Europa e in Italia; i vari modelli di gestione del rischio e le tecniche di risk management applicabili al rischio corruzione; la predisposizione del piano anticorruzione; l'adozione dei meccanismi di prevenzione e contrasto di condotte irregolari.	Advanced	8 ore	Lezioni frontali, da articolare in 2 incontri nel corso dell'anno.
3	Dirigenti/Responsabili di P.O./Responsabili di procedimento/dipendenti coinvolti nelle aree a maggior rischio corruzione	Legge n. 190/2012 e decreti attuativi; codice etico e di comportamento; modelli e sistemi di gestione del rischio anticorruzione; gli obblighi di trasparenza nella gestione amministrativa; gli obblighi del dipendente di segnalazione di eventuali situazioni di illecito; la rotazione del personale addetto alle aree a rischio; astensione in caso di conflitti di interessi; le aree comuni di cui all'art. 1, comma 16, della legge n. 190/2012 (settore degli appalti, settore delle autorizzazioni e delle concessioni, settore delle sovvenzioni economiche a persone fisiche e giuridiche, settore dei concorsi pubblici)	Advanced	6 ore	Lezione frontale